



Comune di Sillavengo

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.17

OGGETTO:

**DETERMINAZIONE TARIFFE IMPOSTA COMUNALE UNICA I.U.C.
PER L'ANNO 2018**

L'anno duemiladiciassette addì venti del mese di dicembre alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Zanetta Ivo - Presidente	Sì
2. Locatelli Bruno - Vice Sindaco	Sì
3. Bolco Maria Ausilia - Consigliere	No
4. Ferraris Manuela - Consigliere	No
5. Sacco Enrico - Consigliere	Sì
6. Steri Mike - Consigliere	No
7. Carolo Loretta - Consigliere	Sì
8. Valmacco Gabriella - Consigliere	Sì
9. Brustia Andrea - Consigliere	Sì
10. Bergamaschi Simone - Consigliere	No
11. Bergamaschi Davide - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor Dr. Gianfranco Brera il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Zanetta Ivo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge 27.12.2013 n. 147 all'art. 1, comma 639 e seguenti, istituisce e disciplina, a decorrere dall'anno 2014 la nuova imposta unica comunale – I.U.C.;

Dato atto che tale nuova imposta unica si compone di:

I.M.U.: Imposta comunale sugli immobili

T.A.S.I.: Tributo per i servizi indivisibili

T.A.R.I.: Tassa sui rifiuti

Dato atto che:

L'I.M.U. - Imposta comunale sugli immobili, riveste natura patrimoniale ed è dovuta dai possessori di immobili, fatta esclusione per le abitazioni principali.

La T.A.S.I. - Tributo per i servizi indivisibili, è destinata a finanziare la erogazione e fruizione di servizi comunali indivisibili, ed è dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore di immobili, esclusa l'abitazione principale come più avanti precisato;

La T.A.R.I. - Tassa sui rifiuti, è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta dall'utilizzatore del servizio.

Dato atto che la legge 28.12.2015 n. 208, legge di stabilità per l'anno 2016, nel riconfermare l'impostazione complessiva della imposta unica comunale vigente nei due anni precedenti, ha introdotto alcune importanti modifiche normative così riassumibili:

- a) La base imponibile dell' IMU è ridotta del 50% per le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale. L'esenzione non si applica per gli immobili concessi in comodato classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e nel caso in cui l'ulteriore immobile posseduto da comodante si classificato nelle categorie A/1, A/8, A/9. (art. 1 comma 10 legge n. 208/2015; art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011)
- b) Sono esentati dal pagamento dell' IMU i terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione (art. 1 comma 13 legge n. 208/2015)
- c) sono esentate dal pagamento della TASI, le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Conseguentemente, il presupposto impositivo della TASI risulta essere il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9» (art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 639 e 669 L. 147/2013)
- d) Nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo all'anno 2015. Nel caso di mancata determinazione della predetta percentuale stabilita dal comune nel regolamento relativo al 2015, la percentuale di versamento a carico del possessore è pari al 90

per cento dell'ammontare complessivo del tributo»;(art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 681 L. 147/2013)

- e) Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota TASI è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (art. 1 comma 14 L. n. 208/2015; art. 1 comma 678 L. 147/2013)
- f) Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015. (art. 1 comma 28 L. n. 208/2015)
- g) Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune è ridotta al 75 per cento (art. 1 comma 53 L. n. 208/2015; art. 13 D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011)
- h) Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 del presente articolo (1 per mille riducibile a zero). Per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota è ridotta allo 0,1 per cento. I comuni possono modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento (vedi comma 14 L. 208/2015). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, l'imposta, determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune ai sensi del *comma* 683, è ridotta al 75 per cento (testo aggiornato art. 1 c. 678 L. n. 147/2013 modificato da art. 1 c. 54 L. n. 208/2015)
- i) Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1. (art. 1 comma 27 L. n. 208/2015)
- j) A partire dal 2018, anziché dal 2016, nella determinazione dei costi del servizio di smaltimento rifiuti, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (art. 1 comma 27 L. n. 208/2015)

Richiamata la legge 11 dicembre 2016 n. 232 – Legge di Stabilità per l'anno 2017, la quale all'art. 1 comma 42, attraverso la modifica del comma 26 della legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2016, restano escluse dal blocco alcune fattispecie esplicitamente previste: la tassa sui rifiuti (TARI), le variazioni disposte dagli enti che deliberano il pre-dissesto o il dissesto

Inoltre, come chiarito anche da diversi pronunciamenti in sede consultiva delle sezioni regionali della Corte dei Conti, la disposizione di cui al comma 26 deve essere letta nel senso che il blocco si applica a tutte le forme di variazione in aumento dei tributi a livello locale, sia che le stesse si configurino come incremento di aliquote di tributi già esistenti nel 2015 o abolizione di regimi agevolativi, sia che consistano nell'istituzione di nuovi prelievi tributari.

Con la lettera b) si prevede che i Comuni che hanno optato nel 2016 per il mantenimento della maggiorazione TASI nella misura applicata per l'anno 2015 (come prescritto dal predetto comma 28) possano continuare a farlo anche nel 2017, sempre previa espressa deliberazione del consiglio comunale, e che si ritiene che tale impostazione possa dirsi confermata anche per il 2018;

Visto l'art. 1 comma 683 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto stesso ed approvato dal consiglio comunale;

Visto il piano finanziario comunicato dal soggetto gestore – Consorzio di Bacino basso Novarese per l'anno 2017 allegato alla presente sotto la lettera B per farne parte integrante e sostanziale, non essendo ancora disponibile il piano finanziario 2018 aggiornato con le risultanze del conto 2017;

Visto l'art. 1 comma 688 della legge n. 147/2013 nel testo riformulato dal D.L. 6.3.2014 n. 16 convertito in legge 2.5.2014 n. 68, il quale stabilisce che il comune definisce le scadenze di pagamento della TASI e della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale, in modo anche differenziato con riferimento ai due tributi, consentendo in ogni caso il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno;

Considerato che la legge di bilancio 2018 in discussione in parlamento e in attesa di approvazione definitiva prevede la conferma, anche per il 2018, dell'intero corpo normativo vigente nel 2016 e nel 2017;

Ritenuto di provvedere, sulla scorta del quadro normativo sopra richiamato, a determinare per l'anno 2016 le aliquote e le tariffe per l'applicazione della imposta unica comunale – IUC, nelle sue componenti IMU - TASI - TARI, e le relative scadenze di pagamento.

Rammentato che, ai fini della quantificazione dell'imposta dovuta, il valore da assumere a base per il calcolo è quello risultante in catasto vigente al 1 gennaio dell'anno di imposizione, aumentato della rivalutazione e successivamente moltiplicato come di seguito:

Gruppi e categorie catastali 1	Rivalutazione Rendita catastale 2	Moltiplicatore 3
A C/2 C/6 C/7	5%	160
B C/3 C/4 C/5	5%	140
A/10	5%	80
D	5%	65
D5	5%	80
C/1	5%	55
Terreni agricoli	25% sul reddito dominicale	135
Terreni edificabili	Valori venali in comune commercio, con applicazione principio regolamentare della congruità del valore	=

Rilevato che, ai fini della determinazione della TASI, ai sensi dell'art. 682 della legge n. 147/2013 l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, può essere così riassunta:

Servizio	Previsione costo del servizio	Previsione copertura da tributo
Manutenzione spazi a verde pubblico	5.000,00	71.15%
Illuminazione pubblica	19.700,00	71.15%
Manutenzione cimiteri	4.500,00	71.15%
Servizi socio assistenziali	24.209,00	71.15%

Ribadito, in ordine a quanto sopra riportato, che i proventi derivanti dalla applicazione della TASI risultano, rispetto agli anni precedenti, significativamente ridotti a seguito della eliminazione di tale tributo sugli immobili adibiti ad abitazione principale,

Tutto quanto sopra premesso.

Vista la legge 27.12.2013 n. 147;

Vista la legge 23.12.2014 n. 190;

Visto l'art. 13 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 e s.m.i.

Vista la legge 28.1.2015 n. 208

Visto il regolamento comunale per l'applicazione della IUC;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di confermare le seguenti aliquote per il calcolo della imposta municipale propria – IMU, già fissate per l'anno 2015, 2016 e 2017, anche per l'anno 2018, applicabili agli immobili per i quali non è espressamente prevista l'esenzione:

Gruppo catastale	Aliquota base	Maggiorazione prevista	Aliquota definitiva 2015 e 2016	Aliquota anno 2017 (a dimostrazione del rispetto dei limiti di legge)
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e una pertinenza per ognuna delle categorie C/2 C/6 C/7	0,40	0,00	0.40 Detrazione € 200,00	0.40 Detrazione € 200,00
Altri fabbricati	0,76	0.10	0.86	0.86
Fabbricati cat D	0,76	0.02	0.78	0.78
Terreni agricoli	0,76	0.10	0.86	0.86
Terreni edificabili	0,76	0.10	0.86	0.86

2. Di considerare direttamente adibita ad abitazione principale, ai fini della esenzione dall'imposta, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

3. Di stabilire nel modo seguente i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili soggette a imposta, come definite dall'art. 2 del D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, a cui fare riferimento da parte dei contribuenti, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune (0,9% su base annua) :

Valori 2017

- aree residenziali: € 29,39
- aree produttive (commerciali, industriali, artigianali): € 22,87

VALORI 2018

- aree residenziali: € 29,66
- aree produttive (commerciali, industriali, artigianali): € 23,08

- 4 di stabilire le seguenti aliquote per il calcolo del tributo per i servizi indivisibili – TASI, già fissate per l'anno 2017 anche per l'anno 2018, :

Gruppo catastale	Aliquota base	Maggiorazione diminuzione prevista o prevista	Aliquota definitiva 2015 e 2016	Aliquota definitiva Anno 2017 (a dimostrazione del rispetto dei limiti di legge)
Abitazione principale A/1 A/8 A/9 e un immobile per ogni pertinenza iscritta nelle categorie catastali C/2 C/6 C/7	1‰	+ 0,40	1,4 ‰	1,4 ‰
Terreni edificabili	1 ‰	+ 0,8	1,8 ‰	1,8 ‰
Altri fabbricati diversi da abitazione principale Cat A	1‰	+ 0,3	1,3 ‰	1,3 ‰
Uffici (A10)	1 ‰	+0,40=	1,4‰	1,4‰
Negozi (C1)	1‰	+0,40	1,4‰	1,4‰
Altri fabbricati cat C e D	1‰	+0,40	1,4‰	1,4‰
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 ‰	=	1 ‰	1 ‰

Di stabilire che, nel caso in cui l'unità immobiliare è detenuta da un soggetto che la destina ad abitazione principale, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, il possessore versa la TASI nella percentuale del 70%.

Di dare atto che, nell'anno 2015 non è stata prevista la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e, pertanto non trova applicazione tale maggiorazione nemmeno per l'esercizio 2018

di stabilire le seguenti tariffe per il calcolo della tassa sui rifiuti - TARI a valere per l'anno 2018, come risulta dalla tabella allegata al presente atto sotto il punto A) per farne parte integrante e sostanziale, definite sulla base del piano finanziario predisposto dal soggetto gestore del servizio di smaltimento rifiuti e che espressamente si approva e che si allega al presente atto sotto il punto B) per farne parte integrante e sostanziale, fatta salva la possibilità di una loro revisione entro il termine previsto per l'approvazione del bilancio 2018-2020 ove il Piano Finanziario 2018 redatto dal Consorzio di bacino Basso Novarese ne comportasse la necessità;

di stabilire che per l'anno 2018 il pagamento della imposta IUC avvenga con le seguenti modalità e scadenze:

tributo	prima rata	seconda rata	terza rata	Pagamento in unica soluzione
IMU	16 giugno	16 dicembre	==	16 giugno
TASI	16 giugno	16 dicembre	==	16 giugno
TARI	30 luglio	30 settembre	30 novembre	30 settembre

Di dare atto che le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 01/01/2018;

di evidenziare, ai sensi dell'art. 1 comma 26 della legge n. 208/2015, che con la presente deliberazione non si prevedono aumenti dei tributi rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicate per il 2017 per l'anno 2018.

Di pubblicare la presente deliberazione sul sito web del Comune e sul portale del federalismo fiscale entro trenta giorni dalla sua esecutività o comunque entro 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE
Gestione Raccolta e Recupero dei Rifiuti



COMUNE DI SILLAVENGO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO ***Ai sensi del D.P.R. 158/1999***

ANNO 2017

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

PIANO FINANZIARIO ANNO	2017
COMUNE DI	SILLAVENGO
ABITANTI	558
UTENZE DOMESTICHE	244
UTENZE NON DOMESTICHE	29

COMUNE DI SILLAVENGO - PIANO FINANZIARIO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Comune di Sillavengo conta, attualmente, 558 abitanti, 244 utenze domestiche e circa 30 utenze di attività.

1. Descrizione del servizio

Il Comune di Sillavengo già da diversi anni ha optato per un sistema di raccolta basato sul metodo porta a porta, cui si associano contenitori dedicati da interno o da esterno per le cosiddette “microraccolte” – pile e farmaci – ed un centro di raccolta attrezzato per quelle tipologie di rifiuti che non possono essere inserite nel circuito domiciliare.

Le frazioni con raccolte porta a porta e relative frequenze e modalità sono le seguenti:

frazione organica: bisettimanale, la raccolta avviene tramite contenitori da sottolavello e da esposizione (singoli o di aggregazione) e l'uso di sacchetti biodegradabili; colore identificativo: marrone

carta e cartone: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di appositi ecobox; colore identificativo: bianco/giallo

vetro e lattine: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di contenitori singoli o di aggregazione; colore identificativo: azzurro

imballaggi in plastica: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi semitrasparenti in polietilene; colore identificativo: giallo

residuale: settimanale, la raccolta avviene tramite l'esposizione di sacchi a carico dell'utenza; colore identificativo: nero/grigio

Il centro di raccolta è gestito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese attraverso custodia comunale; prevede un'apertura di 6 ore settimanali ed i rifiuti conferibili sono i seguenti:

rifiuti ingombranti, rottami ferrosi, scarti vegetali, accumulatori, legno trattato, materiali cartacei, imballaggi in plastica, vetro, alluminio e banda stagnata, pneumatici, vernici, RAEE

2. Qualità del servizio

L'Amministrazione Comunale ha pertanto scelto un servizio di elevata qualità per il cittadino che consente, da un lato, di incentivare la differenziazione del rifiuto rendendola più agevole per l'utente, dall'altro di migliorare la pulizia e il decoro delle aree cittadine eliminando i contenitori stradali.

La qualità del servizio reso ai cittadini è misurabile attraverso le segnalazioni che giornalmente pervengono da parte degli utenti agli uffici comunali e consortili e che vengono costantemente monitorati dal Consorzio di Bacino. L'incidenza di queste segnalazioni è sempre risultata molto contenuta, se raffrontata al numero di passaggi porta a porta che vengono effettuati nel mese; l'incidenza delle segnalazioni per l'anno 2016, infatti, è risultata per il Comune di Sillavengo dello 0,029% (al mese di settembre), sul totale dei servizi effettuati.

Possiamo quindi dare conferma che attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati e indifferenziati sul Comune di Sillavengo si assesta su un ottimo livello di qualità, sia per quel che concerne la forma di raccolta scelta, sia per il tasso di disservizio molto contenuto, nonostante la varietà e complessità delle utenze servite.

Tutto questo è confermato dai risultati ottenuti in termini di raccolta; l'anno 2016 (primi, nove mesi) infatti ha visto per il Comune di Sillavengo un indice di differenziazione del 64,38% (dati in sede di verifica).

Per l'anno 2017 si pensa pertanto di proseguire sulla strada tracciata, senza sensibili variazioni al sistema di servizio attualmente adottato; saranno comunque valutate in corso d'anno eventuali migliorie ai servizi per adeguarli alle esigenze dell'utenza.

3. Piano Finanziario 2017

Il Piano Finanziario è costruito utilizzando i dati desunti dal Bilancio del Consorzio di Bacino Basso Novarese, ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e trattamento, completato con i costi direttamente imputabili alla struttura comunale.

Viene redatto secondo lo schema previsto dal DPR 158/99, in un'ottica di trasparenza che consenta di individuare le voci di costo afferenti alle singole tipologie di rifiuto ed i relativi quantitativi, rispettando la prevista suddivisione in costi fissi e variabili.

COSTI FISSI

Costi Generali di Gestione (CGG) – costi relativi alla struttura che si occupa delle attività sia dal punto di vista tecnico che amministrativo



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE



COMUNE DI SILLAVENGO

Costi Comuni Diversi (CCD) – quota parte dei costi delle utenze e degli automezzi, contributo annuo al consorzio di Bacino, materiali di consumo, ecc.

Costi Accertamento, Riscossione e Contenzioso (CARC) – costi relativi a tutte le attività connesse alla gestione della tassa

Altri Costi (AC) – la voce comprende tutti i costi relativi ai servizi di cui beneficia l'intera collettività, indipendentemente dalla produzione o meno di rifiuto (es. rifiuti abbandonati, gestione centro di raccolta, ecc.)

Accantonamenti (ACC₂₀₁₇) – inclusi eventuali accantonamenti per sgravi e riduzioni

Ammortamenti (AMM₂₀₁₇)

Remunerazione del capitale investito (R₂₀₁₇)

Spazzamento

COSTI VARIABILI (suddivisi a loro volta in costi afferenti alle raccolte e agli smaltimenti/trattamenti/recuperi)

Rifiuto indifferenziato – costo di raccolta, trasporto, smaltimento, inclusi i rifiuti ingombranti conferiti presso il centro di raccolta

Raccolte differenziate – costo di raccolta ed eventuale pretrattamento, costi di recupero/trattamento

Ove non diversamente specificato, il costo indicato per il servizio di raccolta differenziata è comprensivo anche di tutti gli oneri di trasporto e trattamento dei materiali raccolti.

Si riflettono nel Piano Finanziario i maggiori costi di smaltimento dovuti all'incremento della tassa ecologica regionale, a carico del rifiuto avviato a smaltimento in discarica, con decorrenza 1° gennaio 2017; si considera inoltre l'incremento del costo di smaltimento, dovuto all'esaurimento della discarica di Barengo nel 2017, in assenza di programmazione regionale in materia.

RICAVI

Vengono indicati gli importi relativi ai contributi CONAI o ad altre entrate derivanti dalla cessione dei materiali

ALTRE ENTRATE

Al costo complessivo vengono detratti, in quota fissa o variabile in funzione della natura dell'entrata stessa, gli importi derivanti da entrate dovute a diversa fiscalità, al contributo ministeriale per le scuole, all'eventuale recupero di somme dovute, ecc.

4. Acquisti e investimenti

Il Consorzio di Bacino annualmente provvede all'acquisto delle forniture necessarie per il mantenimento dei contenitori per la raccolta differenziata e per la forniture

alle utenze dei sacchi a perdere (biodegradabili, raccolta plastica); questo consente di ottenere economie di scala in sede di appalto/acquisto; il Comune di Sillavengo riceve poi la fornitura annua in funzione di un fabbisogno stilato dai competenti uffici; sono comunque possibili e previste anche forniture in corso d'anno.

Sul fronte degli investimenti, oltre a quanto previsto dalla normale manutenzione e gestione dell'impianto consortile e dei centri di raccolta (manutenzione ordinaria, acquisto e riparazione containers, ecc.), è stato avviato il percorso amministrativo per la realizzazione di un sistema di trasbordo e tritovagliatura del rifiuto secco, in ottemperanza agli indirizzi regionali in materia, avente lo scopo di ridurre i volumi, ottimizzare il trasporto ed ottenere due flussi principali, da avviare a biostabilizzazione e smaltimento.

5. Raffronto pluriennale

Il raffronto triennale tra quanto esposto nei precedenti Piani Finanziari e le previsioni per l'anno 2017 evidenzia una sostanziale coerenza di fondo. Per la previsione di costi e quantitativi, è stato preso come riferimento l'annualità completa e verificata attualmente disponibile (2015). Gli incrementi di costo sono dovuti a quanto relativo agli smaltimenti illustrato al paragrafo 3, oltre all'applicazione degli adeguamenti contrattuali ai costi del servizio.

6. Situazione impiantistica

Il territorio servito dal Consorzio di Bacino Basso Novarese, a cui appartiene il Comune di Sillavengo, appartiene all'Ambito Territoriale Ottimale coincidente con la Provincia di Novara, fino all'attuazione delle previsioni regionali relative al nuovo assetto territoriale.

Il territorio del Basso Novarese vede la presenza in località Pernate – Novara di un impianto consortile, che attualmente funge da struttura di servizio e supporto alle raccolte differenziate territoriali.

Le attività attualmente in essere presso tale impianto sono le seguenti:

- ricezione e lavorazione (compostaggio) delle frazioni vegetali;
- ricezione e trattamento (selezione) di vetro, alluminio e banda stagnata;
- ricezione e trattamento (triturazione, riduzione volumetrica) del legno trattato;
- ricezione e trasbordo delle terre da spazzamento stradale (ottimizzazione dei flussi);
- ricezione e trasbordo della frazione organica (ottimizzazione dei flussi);
- ricezione rifiuti di provenienza agricola
- centro di raccolta per utenze non domestiche
- selezione rifiuti ingombranti
- RAEE professionali

- pile esauste e farmaci scaduti

Come evidenziato nel paragrafo 4, è stato avviato il percorso amministrativo per la realizzazione di un sistema di trasbordo e tritovagliatura del rifiuto secco.

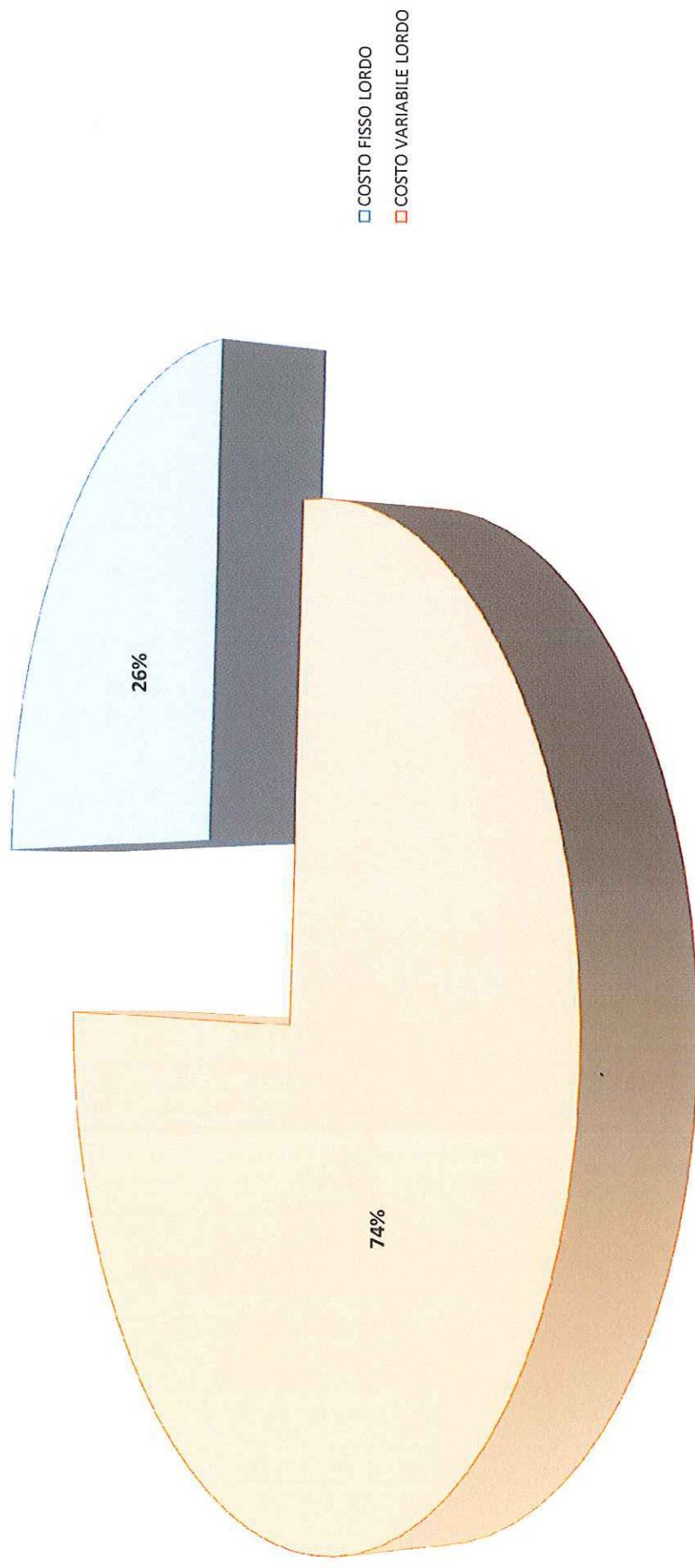
Il territorio dell'ATO Rifiuti Novarese è inoltre dotato di una discarica di prima categoria, in località Barengo; si tratta di una discarica per rifiuti urbani ed assimilati, dotata anche di un efficiente sistema di captazione e recupero del biogas prodotto. Attualmente tale impianto sta ricevendo il rifiuto indifferenziato prodotto su tutto il territorio dell'ATO grazie alla realizzazione di un ampliamento. Alla luce dei dati in nostro possesso e dei monitoraggi effettuati, le volumetrie ancora disponibili possono esaurirsi nel settembre 2017.

La frazione organica raccolta con sistema porta a porta viene avviata a compostaggio presso un impianto esistente sul territorio, in località San Nazzaro Sesia, che attualmente ha la capacità di sopperire a tutto il fabbisogno di trattamento del territorio interessato.

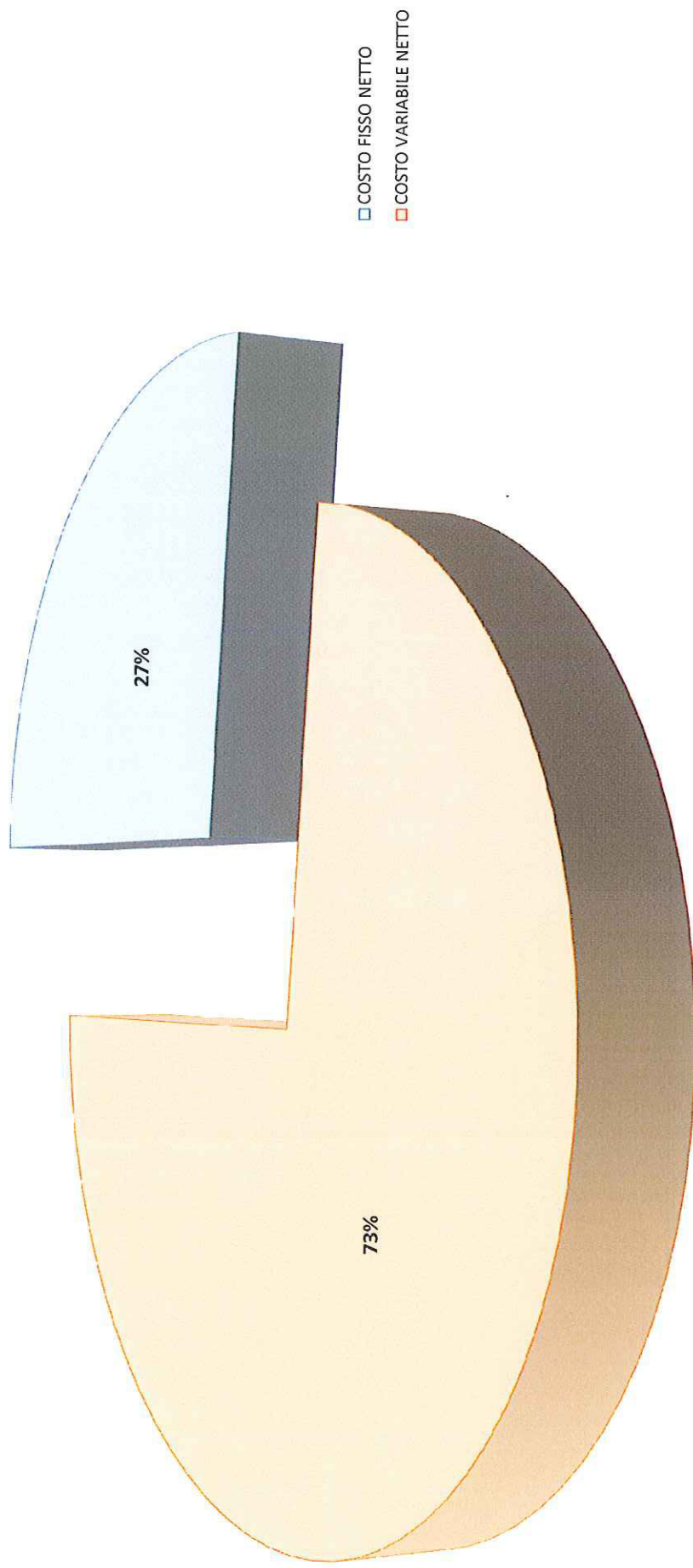
Tutto il materiale raccolto in modo differenziato viene comunque avviato, direttamente o dopo un primo trattamento presso l'impianto consortile, a strutture autorizzate per il recupero ed appartenenti ai relativi Consorzi di Filiera, ove esistenti.

7. Grafici

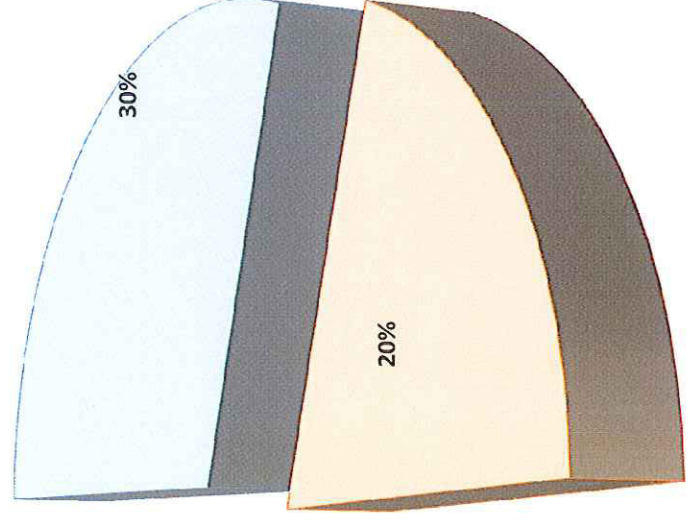
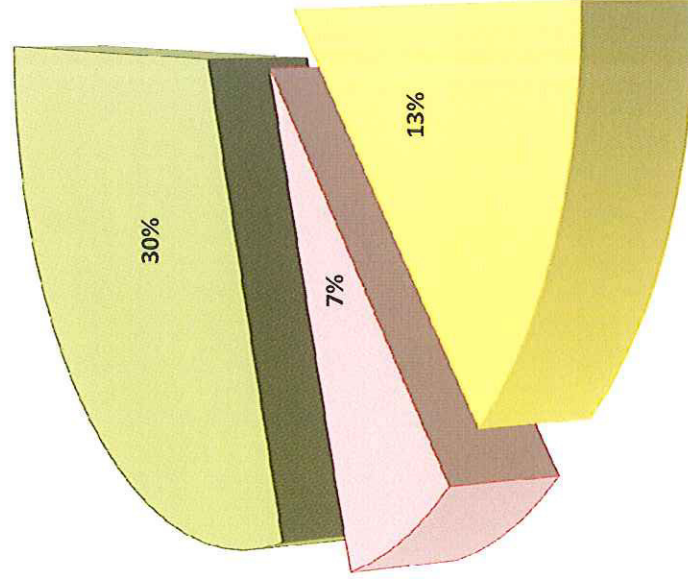
COMUNE DI SILLAVENTO - Ripartizione Costi Fissi e Variabili



COMUNE DI SILLAVENGO - Ripartizione Costi Fissi e Variabili

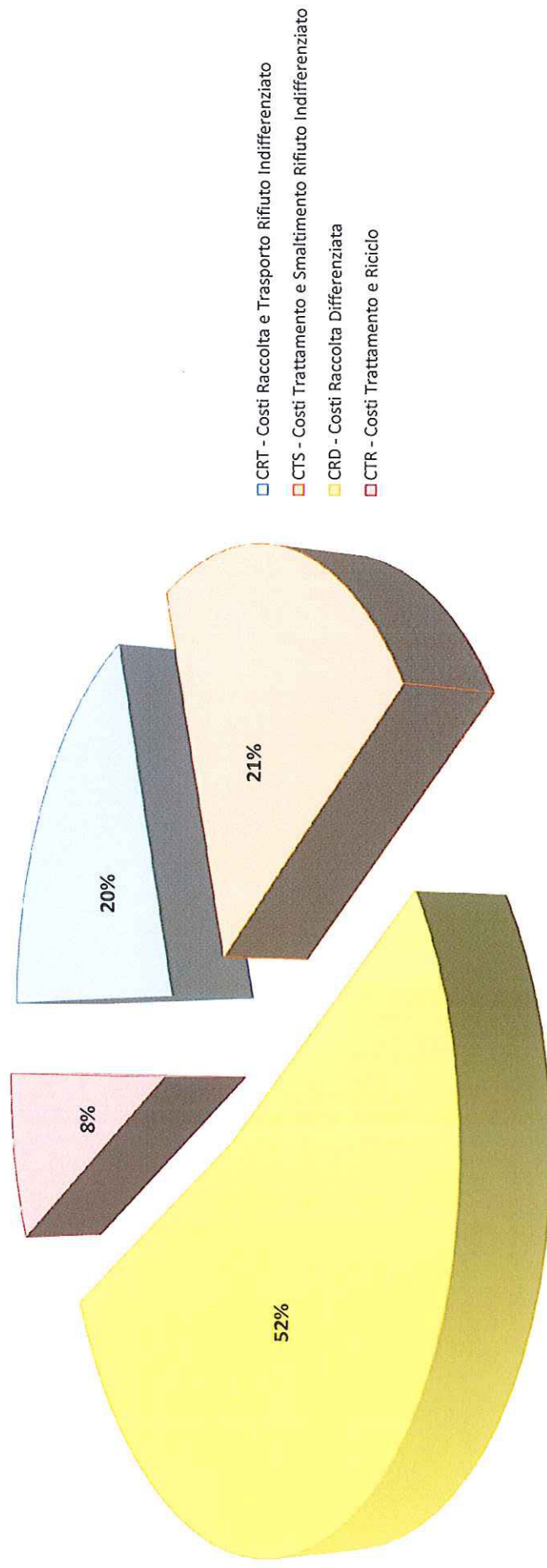


COMUNE DI SILLAVENTO - Composizione Costo Fisso

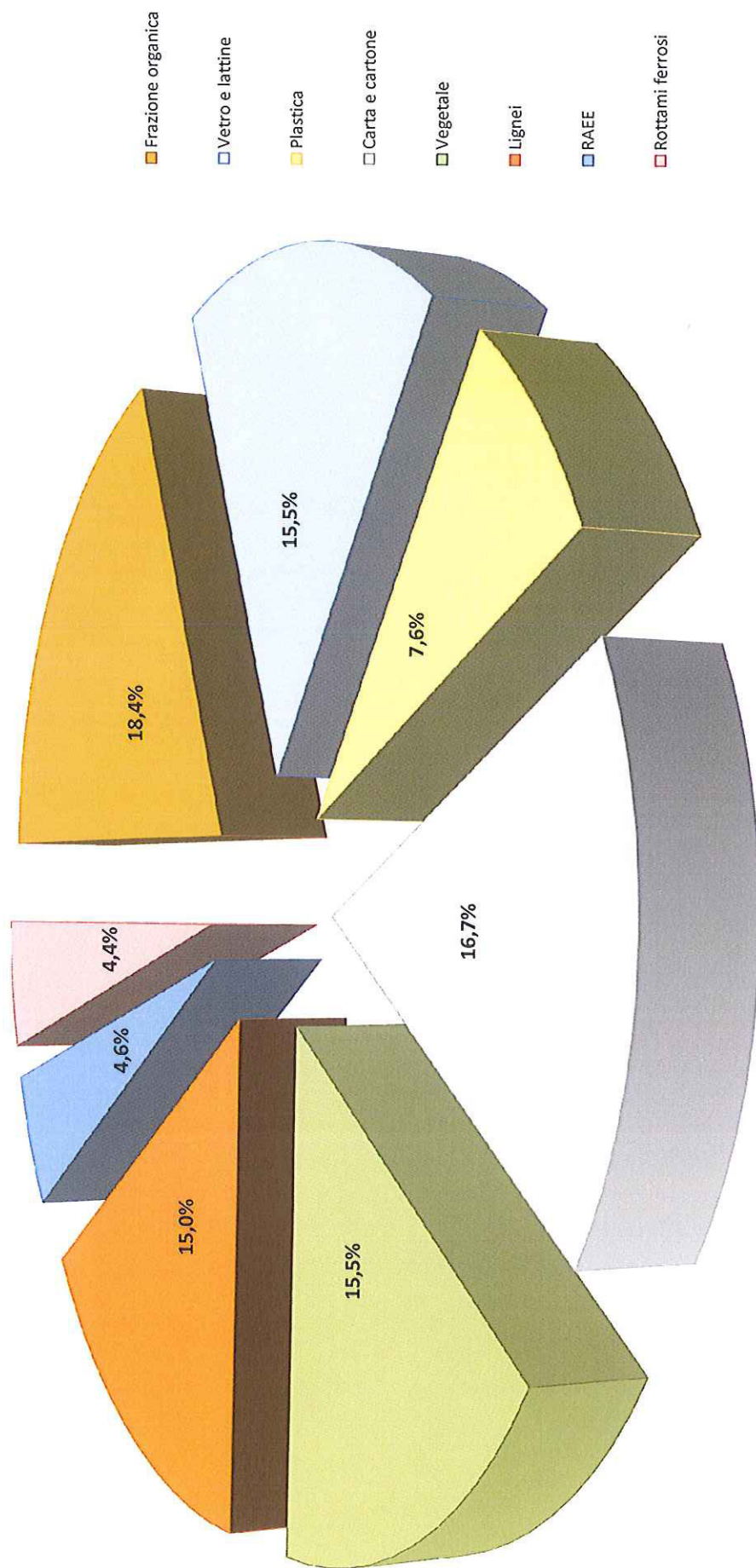


- CGG - Costi Generali di Gestione
- CARC - Costi di Accertamento Riscossione e Contenzioso
- CCD - Costi Comuni Diversi
- AC - Altri Costi
- CSL - Costi Spazzamento e Lavaggio Strade

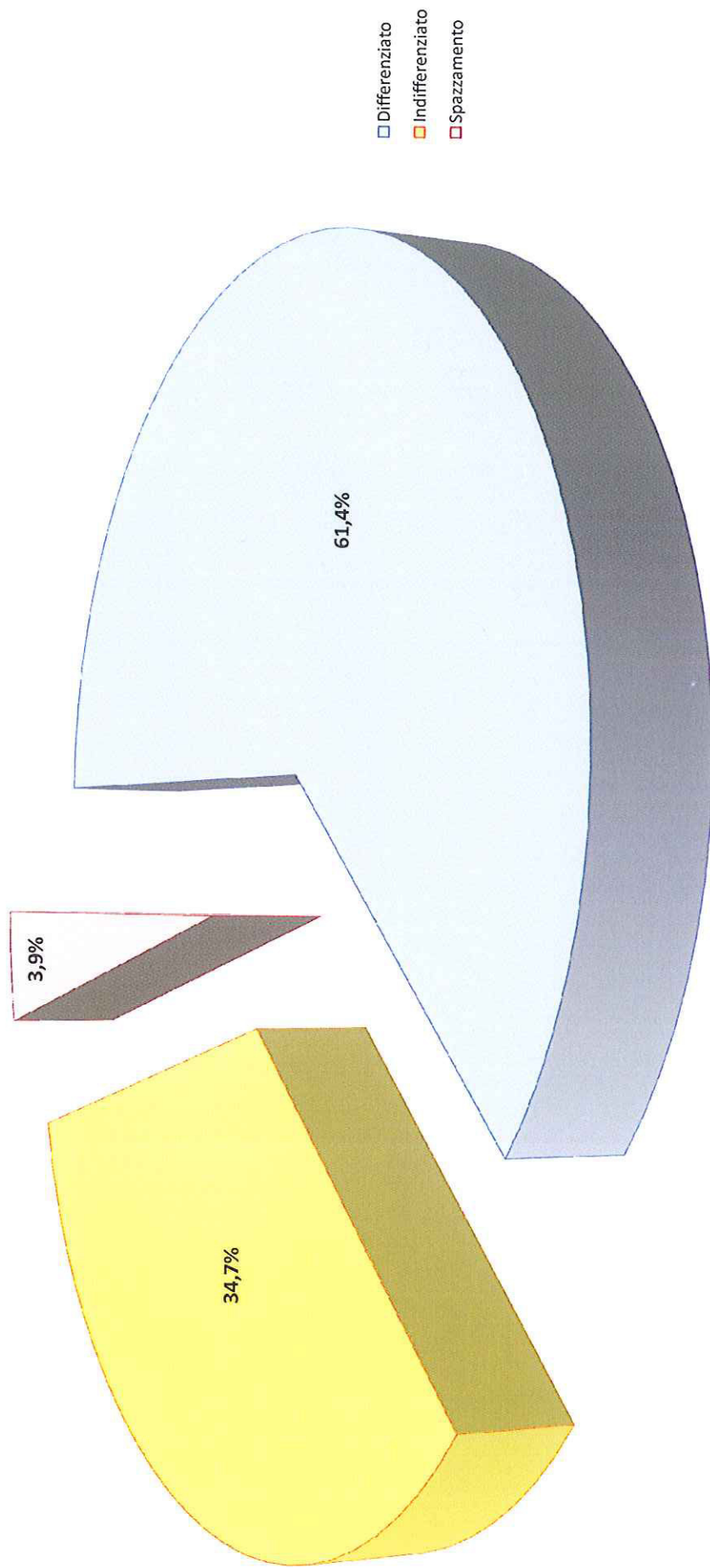
COMUNE DI SILLAVENGO - Composizione Costo Variabile



COMUNE DI SILLAVENGO - Composizione Raccolta Differenziata



COMUNE DI SILLAVENGO - Composizione Raccolta



CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

MODELLO GESTIONALE

attività	in economia	concessione/appalto	azienda speciale	azienda mista	consorzio
Spazzamento strade	☐	☐	☐	☐	☒
Indifferenziato	☐	☐	☐	☐	☒
Frazione organica	☐	☐	☐	☐	☒
Vetro e lattine	☐	☐	☐	☐	☒
Plastica	☐	☐	☐	☐	☒
Carta e cartone	☐	☐	☐	☐	☒
Vegetale	☐	☐	☐	☐	☒
Lignei	☐	☐	☐	☐	☒
Indumenti	☐	☐	☐	☐	☒
Pneumatici	☐	☐	☐	☐	☒
Oli esausti e filtri olio	☐	☐	☐	☐	☒
Farmaci	☐	☐	☐	☐	☒
Pile esauste	☐	☐	☐	☐	☒
Accumulatori	☐	☐	☐	☐	☒
Rottami ferrosi	☐	☐	☐	☐	☒
Vernici e inchiostri	☐	☐	☐	☐	☒
RAEE	☐	☐	☐	☐	☒

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

SCHEMA COSTI		
1 - Costi fissi		
CGG - Costi Generali di Gestione	€	6.753,45
CARC - Costi Accertamento Riscossione Contenzioso	€	4.412,16
CCD - Costi Comuni Diversi	€	3.043,31
AC - Altri Costi	€	1.498,81
Amm _n - Ammortamenti	€	-
Acc _n - Accantonamenti	€	-
R _n - Remunerazione capitale investito	€	-
CLS - Costi Spazzamento e Lavaggio Strade	€	6.861,36
COSTI FISSI LORDI	€	22.569,09
2 - Entrate a riduzione dei costi fissi		
Contributo MIUR	€	207,53
Entrate altra fiscalità (quota)	€	-
Recupero evasione	€	-
Maggiore gettito (quota)	€	-
COSTI FISSI NETTI	€	22.361,56
3 - Costi variabili		
CRT - Costi Raccolta e Trasporto rifiuto indifferenziato	€	12.891,74
CRD - Costi Raccolta Differenziata divisi per materiale	€	33.891,62
Frazione organica	€	9.683,48
Vetro e lattine	€	5.079,42
Plastica	€	9.059,28
Carta e cartone	€	5.572,25
Vegetale	€	1.375,42
Lignei	€	1.991,76
Indumenti	€	-
RAEE	€	-
Pneumatici	€	519,36
Oli esausti e filtri olio	€	44,00
Farmaci	€	94,51
Pile esauste	€	91,21
Accumulatori	€	-
Rottami ferrosi	€	-
Vernici e inchiostri	€	380,93
Subtotale costi per servizi	€	46.783,36

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

CTS - Costi Trattamento e Smaltimento rifiuto indifferenziato	€	13.530,66
--	---	-----------

CTR - Costi Trattamento e Riciclo divisi per materiale	€	5.068,49
Frazione organica	€	3.471,29
Vetro e lattine	€	-
Plastica	€	-
Carta e cartone	€	-
Vegetale	€	915,20
Lignei	€	682,00
Indumenti	€	-
RAEE	€	-
Pneumatici	€	-
Oli esausti e filtri olio	€	-
Farmaci	€	-
Pile esauste	€	-
Accumulatori	€	-
Rottami ferrosi	€	-
Vernici e inchiostri	€	-

Subtotale costi per smaltimento/riciclo/trattamento	€	18.599,15
--	---	------------------

COSTI VARIABILI LORDI	€	65.382,51
------------------------------	---	------------------

4 - Entrate a riduzione dei costi variabili		
Ricavi da CONAI e vendite	€	4.248,75
Altri ricavi	€	-
Entrate altra fiscalità (quota)	€	-
Maggiore gettito (quota)	€	-

COSTI VARIABILI NETTI	€	61.133,76
------------------------------	---	------------------

5 - Totali		
-------------------	--	--

TOTALE COSTO	€	87.951,61
TOTALE COSTO NETTO	€	83.495,33
Tasso di copertura richiesto		100%
GETTITO TARI	€	83.495,33

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

QUANTITA' ANNO 2017			
DESCRIZIONE	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Spazzamento</i>	13.000	23,30	4%
<i>Indifferenziato</i>	117.000	209,68	35%
<i>Frazione organica</i>	38.100	68,28	11%
<i>Vetro e lattine</i>	32.000	57,35	9%
<i>Plastica</i>	15.700	28,14	5%
<i>Carta e cartone</i>	34.500	61,83	10%
<i>Vegetale</i>	32.000	57,35	9%
<i>Lignei</i>	31.000	55,56	9%
<i>Indumenti</i>	2.000	3,58	1%
<i>RAEE</i>	9.500	17,03	3%
<i>Pneumatici</i>	2.000	3,58	1%
<i>Oli esausti e filtri olio</i>	100	0,18	0%
<i>Farmaci</i>	40	0,07	0%
<i>Pile esauste</i>	45	0,08	0%
<i>Accumulatori</i>	700	1,25	0%
<i>Rottami ferrosi</i>	9.000	16,13	3%
<i>Vernici e inchiostri</i>	200	0,36	0%
TOTALE	336.885	603,74	100%

RECUPERO/SMALTIMENTO ANNO 2017			
DESTINAZIONE	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	117.000	209,68	35%
<i>Impianto di recupero</i>	149.785	268,43	44%
<i>Compostaggio</i>	70.100	125,63	21%
TOTALE	336.885	603,74	100%

PREVISIONE TRIENNALE RACCOLTE (KG)					
	2017	2018	Δ%	2019	Δ%
<i>Differenziato</i>	219.885	222.084	1%	224.305	1%
<i>Indifferenziato</i>	117.000	115.842	-1%	114.695	-1%
TOTALE	336.885	337.925		338.999	

PREVISIONE TRIENNALE DESTINAZIONI (KG)					
	2017	2018	Δ%	2019	Δ%
<i>Discarica</i>	117.000	115.842	-1%	114.695	-1%
<i>Impianto di recupero</i>	149.785	151.283	1%	152.796	1%
<i>Compostaggio</i>	70.100	70.801	1%	71.509	1%
TOTALE	336.885	337.925		338.999	

SPAZZAMENTO STRADE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Manuale</i>	1.950	3,49	15%
<i>Meccanizzato</i>	11.050	19,80	85%
Totale	13.000	23,30	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	13.000	23,30	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	13.000	23,30	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	5.574,36		
<i>Manuale</i>	-		
<i>Meccanizzato</i>	5.574,36		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	1.287,00		
Totale costo	6.861,36	12,30	0,53
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	6.861,36	12,30	0,53

NOTE

INDIFFERENZIATO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	78.000	139,78	67%
<i>Centro di raccolta</i>	39.000	69,89	33%
Totale	117.000	209,68	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	117.000	209,68	100%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	117.000	209,68	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	12.891,74		
<i>Porta a porta</i>	12.286,74		
<i>Centro di raccolta</i>	605,00		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	13.530,66		
Totale costo	26.422,40	47,35	0,23
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	26.422,40	47,35	0,23

NOTE

La raccolta presso centro di conferimento si riferisce ai materiali ingombranti

VETRO E LATTINE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	32.000	57,35	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	32.000	57,35	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	32.000	57,35	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	32.000	57,35	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	5.079,42		
<i>Porta a porta</i>	5.079,42		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	5.079,42	9,10	0,16
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	774,40		
Totale ricavo	774,40	1,39	0,02
Costo netto	4.305,02	7,72	0,13

NOTE

PLASTICA

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	15.700	28,14	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	15.700	28,14	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	15.700	28,14	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	15.700	28,14	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	9.059,28		
<i>Porta a porta</i>	9.059,28		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	9.059,28	16,24	0,58
<i>Ricavo da CONAI</i>	1.727,00		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	1.727,00	3,09	0,11
Costo netto	7.332,28	13,14	0,47

NOTE

CARTA E CARTONE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	34.500	61,83	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	34.500	61,83	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	34.500	61,83	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	34.500	61,83	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	5.572,25		
<i>Porta a porta</i>	5.572,25		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	5.572,25	9,99	0,16
<i>Ricavo da CONAI</i>	1.252,35		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	1.252,35	2,24	0,04
Costo netto	4.319,90	7,74	0,13

NOTE

LIGNEI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	31.000	55,56	100%
Totale	31.000	55,56	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	31.000	55,56	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	31.000	55,56	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.991,76		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	1.991,76		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	682,00		
Totale costo	2.673,76	4,79	0,09
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	2.673,76	4,79	0,09

NOTE

OLI ESAUSTI E FILTRI OLIO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	100	0,18	100%
Totale	100	0,18	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	100	0,18	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	100	0,18	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	44,00		
<i>Porta a porta</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	44,00		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	44,00	0,08	0,44
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	44,00	0,08	0,44

NOTE

PNEUMATICI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	2.000	3,58	100%
Totale	2.000	3,58	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	2.000	3,58	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	2.000	3,58	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	519,36		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	519,36		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	519,36	0,93	0,26
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	519,36	0,93	0,26

NOTE

ORGANICO

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	38.100	68,28	100%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
Totale	38.100	68,28	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	38.100	68,28	100%
Totale	38.100	68,28	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	9.683,48		
<i>Porta a porta</i>	9.683,48		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	3.471,29		
Totale costo	13.154,77	23,57	0,35
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	13.154,77	23,57	0,35

NOTE

RAEE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	9.500	17,03	100%
Totale	9.500	17,03	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	9.500	17,03	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	9.500	17,03	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

INDUMENTI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	2.000	3,58	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	2.000	3,58	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	2.000	3,58	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	2.000	3,58	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

VEGETALE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Manutenzione aree private</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	32.000	57,35	100%
Totale	32.000	57,35	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	-	-	0%
<i>Compostaggio</i>	32.000	57,35	100%
Totale	32.000	57,35	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	1.375,42		
<i>Manutenzione aree private</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	1.375,42		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	915,20		
Totale costo	2.290,62	4,11	0,07
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	2.290,62	4,11	0,07

NOTE

Il verde proveniente dalla manutenzione di aree private viene conferito direttamente dai giardinieri

FARMACI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	40	0,07	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	40	0,07	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	40	0,07	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	40	0,07	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	94,51		
<i>Contenitori dedicati</i>	94,51		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	94,51	0,17	2,36
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	94,51	0,17	2,36

NOTE

PILE ESAUSTE

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	45	0,08	100%
<i>Centro di raccolta</i>	-	-	0%
Totale	45	0,08	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	45	0,08	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	45	0,08	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	91,21		
<i>Contenitori dedicati</i>	91,21		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	91,21	0,16	2,03
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	91,21	0,16	2,03

NOTE

ACCUMULATORI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	700	1,25	100%
Totale	700	1,25	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	700	1,25	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	700	1,25	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	-	-	-

NOTE

ROTTAMI FERROSI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Porta a porta</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	9.000	16,13	100%
Totale	9.000	16,13	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	9.000	16,13	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	9.000	16,13	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	-		
<i>Porta a porta</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	-		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	-	-	-
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	495,00		
Totale ricavo	495,00	0,89	0,06
Costo netto	- 495,00	- 0,89	- 0,06

NOTE

VERNICI E INCHIOSTRI

Sez. 1 - Quantità			
Modalità di raccolta	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Contenitori dedicati</i>	-	-	0%
<i>Centro di raccolta</i>	200	0,36	100%
Totale	200	0,36	100%

Sez. 2 - Smaltimento/Recupero			
Destinazione	KG/anno	KG/Ab/anno	%
<i>Discarica</i>	-	-	0%
<i>Impianto di recupero</i>	200	0,36	100%
<i>Compostaggio</i>	-	-	0%
Totale	200	0,36	100%

Sez. 3 - Costi/Ricavi			
Costo	€	€/Ab	€/KG
<i>Costo raccolta e trasporto</i>	380,93		
<i>Contenitori dedicati</i>	-		
<i>Centro di raccolta</i>	380,93		
<i>Costo recupero/smaltimento</i>	-		
Totale costo	380,93	0,68	1,90
<i>Ricavo da CONAI</i>	-		
<i>Ricavo da vendita</i>	-		
Totale ricavo	-	-	-
Costo netto	380,93	0,68	1,90

NOTE

CONSORZIO DI BACINO BASSO NOVARESE

CONFRONTO TRIENNALE

	2015			2016			2017		
	KG	COSTO	ENTRATA	KG	COSTO	ENTRATA	KG	COSTO	ENTRATA
CGG		€ 8.150,00	€ 255,00		€ 7.150,00	€ 190,73		€ 6.753,45	€ 207,53
CARC		€ 3.750,00			€ 3.750,00			€ 4.412,16	
CCD		€ 7.790,31			€ 2.793,31			€ 3.043,31	
AC		€ 1.277,12			€ 1.460,13			€ 1.498,81	
Amm		€ -			€ -			€ -	
Acc		€ -			€ -			€ -	
R		€ -			€ -			€ -	
Spazzamento strade - servizio	15.000	€ 5.437,74	€ -	13.000	€ 5.475,80	€ -	13.000	€ 5.574,36	€ -
Spazzamento strade - recupero		€ 1.485,00			€ 1.287,00			€ 1.287,00	
Indifferenziato - raccolta	125.000	€ 13.361,14	€ -	117.000	€ 12.772,36	€ -	117.000	€ 12.891,74	€ -
Indifferenziato - smaltimento		€ 13.323,75			€ 12.471,03			€ 13.530,66	
Frazione organica - raccolta	38.400	€ 10.304,70	€ -	38.100	€ 9.573,62	€ -	38.100	€ 9.683,48	€ -
Frazione organica - trattamento		€ 3.646,72			€ 3.408,68			€ 3.471,29	
Vetro e lattine - raccolta e trattamento	30.000	€ 3.893,01	€ 726,00	32.000	€ 5.004,27	€ 774,40	32.000	€ 5.079,42	€ 774,40
Plastica - raccolta e trattamento	16.000	€ 9.010,82	€ 1.936,00	15.700	€ 8.912,84	€ 1.727,00	15.700	€ 9.059,28	€ 1.727,00
Carta e cartone - raccolta e trattamento	36.000	€ 5.671,01	€ 1.306,80	34.500	€ 5.474,16	€ 1.252,35	34.500	€ 5.572,25	€ 1.252,35
Scarti vegetali - servizio	37.000	€ 1.338,19	€ -	32.000	€ 1.366,35	€ -	32.000	€ 1.375,42	€ -
Scarti vegetali - trattamento		€ 1.058,20			€ 915,20			€ 915,20	
Lignei - servizio	29.000	€ 1.490,39	€ -	31.000	€ 1.975,42	€ -	31.000	€ 1.991,76	€ -
Lignei - trattamento		€ 638,00			€ 682,00			€ 682,00	
RAEE servizio e trattamento	7.000	€ -	€ -	9.500	€ -	€ -	9.500	€ -	€ -
Pneumatici servizio e trattamento	2.520	€ 636,99	€ -	2.000	€ 510,18	€ -	2.000	€ 519,36	€ -
Oli esausti e filtri olio servizio e trattamento	300	€ -	€ -	100	€ -	€ -	100	€ 44,00	€ -
Farmaci scaduti servizio e trattamento	30	€ 69,00	€ -	40	€ 92,84	€ -	40	€ 94,51	€ -
Pile esauste servizio e trattamento	30	€ 59,62	€ -	45	€ 89,60	€ -	45	€ 91,21	€ -
Accumulatori servizio e trattamento	100	€ -	€ -	700	€ -	€ -	700	€ -	€ -
Rottami ferrosi servizio e trattamento	9.000	€ -	€ 968,00	9.000	€ -	€ 495,00	9.000	€ -	€ 495,00
Vernici e inchiostri servizio e trattamento	100	€ 185,42	€ -	200	€ 371,59	€ -	200	€ 380,93	€ -
Indumenti	800	€ -	€ -	2.000	€ -	€ -	2.000	€ -	€ -
Altre entrate variabili		€ -	€ -		€ -	€ -		€ -	€ -

COMUNE DI SILLAVENGO

COMUNE DI SILLAVENGO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2018

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

$$\text{Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.} = (CG + CC)n - 1 (1 + Ip_n - X_n) + CK_n$$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 336.885,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	426	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	262	61,50	73,15
Numero UtENZE non domestiche	164	38,50	26,85

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	7,49	635,00	4.756,15
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,51	185,64	1.579,80
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	9,12	55,78	508,71
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	10,20	32,00	326,40
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	7,50	116,74	875,55
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	9,48	12,00	113,76
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	7,00	800,00	5.600,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	6,20	1.190,00	7.378,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	695,31	27.582,95
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	16,00	477,12
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	19,55	30,00	586,50
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	21,41	152,00	3.254,32
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	magazzini senza vendita diretta	365	0,00	0,00	6,75	3.601,09	24.307,36

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **77.346,62**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / Q_{\text{tot. rifiuti}} * 100$

77.346,62 / 336.885,00 * 100 =

% Calcolata

22,96

% Corretta

30,55

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)

336.885,00

QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)

77.346,62

QTA rifiuti DOMESTICI (kg)

259.538,38

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

► Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	6.861,36
► Costi ammin. accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	4.412,16
► Costi generali di gestione (CGG)	6.753,45
► Costi comuni diversi (CCD)	3.043,31
► Altri costi (AC)	1.498,81
► Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
► Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	22.569,09
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
► Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	207,53
TOTALE COSTI FISSI	22.361,56

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

► Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	12.891,75
► Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	13.530,66
► Costi di raccolta differenziata (CRD)	33.891,62
► Costo di trattamento e riciclo (CTR)	5.068,49
► Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	65.382,52
► Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
► Contributi Differenziata	4.248,75
TOTALE COSTI VARIABILI	61.133,77

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

83.495,33

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	22.361,56	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	16.357,48	61,50	73,15
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	6.004,08	38,50	26,85

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	61.133,77	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	42.457,40	77,04	69,45
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	18.676,37	22,96	30,55

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
IMMOBILI OCCUPATI MENO DI 183 GIORNI/ANNO	0,00	30,00
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	10,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	IMMOBILI OCCUPATI MENO DI 183 GIORNI/ANNO	0,00	13
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	9
Utenza domestica (2 componenti)	IMMOBILI OCCUPATI MENO DI 183 GIORNI/ANNO	0,00	1
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	7
Utenza domestica (3 componenti)	IMMOBILI OCCUPATI MENO DI 183 GIORNI/ANNO	0,00	1
	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	13
Utenza domestica (4 componenti)	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	8

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
Uffici, agenzie, studi professionali	COMPOSTAGGIO DOMESTICO	0,00	25,00

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	11.172,93	86	11.172,93	81,20
Utenza domestica (2 componenti)	11.416,65	75	11.416,65	74,00
Utenza domestica (3 componenti)	10.473,36	59	10.473,36	57,40
Utenza domestica (4 componenti)	5.559,93	32	5.559,93	31,20
Utenza domestica (5 componenti)	1.229,63	7	1.229,63	7,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	885,00	3	885,00	3,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabale)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	635,00	635,00	635,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	185,64	185,64	183,14
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	55,78	55,78	55,78
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	32,00	32,00	32,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	116,74	116,74	116,74
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	12,00	12,00	12,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	800,00	800,00	800,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1.190,00	1.190,00	1.190,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	695,31	695,31	695,31
117-Bar, caffè, pasticceria	16,00	16,00	16,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	30,00	30,00	30,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	152,00	152,00	152,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-magazzini senza vendita diretta	3.601,09	3.601,09	3.601,09

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	11.172,93	0,84	0,84	9.385,26	0,33505	3.743,49
Utenza domestica (2 componenti)	11.416,65	0,98	0,98	11.188,32	0,39089	4.462,65
Utenza domestica (3 componenti)	10.473,36	1,08	1,08	11.311,23	0,43078	4.511,71
Utenza domestica (4 componenti)	5.559,93	1,16	1,16	6.449,52	0,46269	2.572,52
Utenza domestica (5 componenti)	1.229,63	1,24	1,24	1.524,74	0,49460	608,17
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	885,00	1,30	1,30	1.150,50	0,51853	458,90
				41.009,57		16.357,44

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
16.357,48	/	41.009,57	=	0,39887

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib. ut. domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare correte da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Sommatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	81,20	0,60	1,00	0,60	48,72	71,80430	5.830,51
Utenza domestica (2 componenti)	74,00	1,40	1,80	1,40	103,60	167,54337	12.398,21
Utenza domestica (3 componenti)	57,40	1,80	2,30	1,80	103,32	215,41290	12.364,70
Utenza domestica (4 componenti)	31,20	2,20	3,00	2,20	68,64	263,28244	8.214,41
Utenza domestica (5 componenti)	7,00	2,90	3,60	2,90	20,30	347,05412	2.429,38
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	3,00	3,40	4,10	3,40	10,20	406,89104	1.220,67
					354,78		42.457,88

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
259.538,38	/	354,78	=	731,54738

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
42.457,40	/	259.538,38	=	0,16359

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,00	0,00	0,17740	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,37143	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,21066	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,16631	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	0,59319	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,90	635,00	571,50	0,49894	316,83
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	0,52666	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	185,64	209,77	0,62645	116,29
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,30491	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	55,78	61,92	0,61536	34,32
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,30	32,00	41,60	0,72069	23,06
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,88	116,74	102,73	0,48785	56,95
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	1,16	12,00	13,92	0,64308	7,72
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,77	800,00	616,00	0,42687	341,50
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	1,09	1.190,00	1.297,10	0,60427	719,08
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	5,50	695,31	3.824,21	3,04909	2.120,06
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	16,00	58,24	2,01794	32,29
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	2,38	30,00	71,40	1,31942	39,58
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	152,00	396,72	1,44693	219,93

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	3,35954	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	0,57656	0,00
122-magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,99	3.601,09	3.565,08	0,54884	1.976,42
					10.830,19		6.004,03

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
6.004,08	/	10.830,19	=	0,55438

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	0,00	0,00	0,62798	0,00
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	1,33083	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,75116	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,60383	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	10,93	0,00	0,00	2,63992	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	7,49	635,00	4.756,15	1,80906	1.148,75
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	1,88876	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,51	183,14	1.558,52	2,05542	376,43
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	1,08689	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	9,12	55,78	508,71	2,20275	122,87
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	10,20	32,00	326,40	2,46361	78,84
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	7,50	116,74	875,55	1,81148	211,47
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	9,48	12,00	113,76	2,28970	27,48
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	7,00	800,00	5.600,00	1,69071	1.352,57
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	6,20	1.190,00	7.378,00	1,49749	1.782,01
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	695,31	27.582,95	9,58150	6.662,11
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	16,00	477,12	7,20242	115,24
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	19,55	30,00	586,50	4,72191	141,66
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	21,41	152,00	3.254,32	5,17116	786,02
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	12,00887	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	2,06750	0,00
122-magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	6,75	3.601,09	24.307,36	1,63033	5.870,97
					77.325,34		18.676,42

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
18.676,37	/	77.325,34	=	0,24153

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,39887	0,33505	0,60	731,54738	0,16359	71,80430
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,39887	0,39089	1,40	731,54738	0,16359	167,54337
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,39887	0,43078	1,80	731,54738	0,16359	215,41290
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,39887	0,46269	2,20	731,54738	0,16359	263,28244
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,39887	0,49460	2,90	731,54738	0,16359	347,05412
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,39887	0,51853	3,40	731,54738	0,16359	406,89104

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,55438	0,17740	2,60	0,24153	0,62798
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,55438	0,37143	5,51	0,24153	1,33083
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,55438	0,21066	3,11	0,24153	0,75116
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,55438	0,16631	2,50	0,24153	0,60383
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,55438	0,59319	10,93	0,24153	2,63992
106-Alberghi senza ristorante	0,90	0,55438	0,49894	7,49	0,24153	1,80906
107-Case di cura e riposo	0,95	0,55438	0,52666	7,82	0,24153	1,88876
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	0,55438	0,62645	8,51	0,24153	2,05542
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,55438	0,30491	4,50	0,24153	1,08689
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	0,55438	0,61536	9,12	0,24153	2,20275
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,30	0,55438	0,72069	10,20	0,24153	2,46361
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,88	0,55438	0,48785	7,50	0,24153	1,81148
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	0,55438	0,64308	9,48	0,24153	2,28970
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,77	0,55438	0,42687	7,00	0,24153	1,69071
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	0,55438	0,60427	6,20	0,24153	1,49749
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,50	0,55438	3,04909	39,67	0,24153	9,58150
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,55438	2,01794	29,82	0,24153	7,20242
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	0,55438	1,31942	19,55	0,24153	4,72191
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	0,55438	1,44693	21,41	0,24153	5,17116
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,55438	3,35954	49,72	0,24153	12,00887
121-Discoteche, night club	1,04	0,55438	0,57656	8,56	0,24153	2,06750
122-magazzini senza vendita diretta	0,99	0,55438	0,54884	6,75	0,24153	1,63033

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	16.357,48	42.457,40	58.814,88
ATTIVITA' PRODUTTIVE	6.004,08	18.676,37	24.680,45
TOTALE COSTI	22.361,56	61.133,77	83.495,33

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	3.743,49	5.830,51	9.574,00
Utenza domestica (2 componenti)	4.462,65	12.398,21	16.860,86
Utenza domestica (3 componenti)	4.511,71	12.364,70	16.876,41
Utenza domestica (4 componenti)	2.572,52	8.214,41	10.786,93
Utenza domestica (5 componenti)	608,17	2.429,38	3.037,55
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	458,90	1.220,67	1.679,57
Totale	16.357,44	42.457,88	58.815,32

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	316,83	1.148,75	1.465,58
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	116,29	376,43	492,72
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	34,32	122,87	157,19
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	23,06	78,84	101,90
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	56,95	211,47	268,42
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,72	27,48	35,20
Attività industriali con capannoni di produzione	341,50	1.352,57	1.694,07
Attività artigianali di produzione beni specifici	719,08	1.782,01	2.501,09
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2.120,06	6.662,11	8.782,17
Bar, caffè, pasticceria	32,29	115,24	147,53
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	39,58	141,66	181,24
Plurilicenze alimentari e/o miste	219,93	786,02	1.005,95
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
magazzini senza vendita diretta	1.976,42	5.870,97	7.847,39
Totale	6.004,03	18.676,42	24.680,45

TOTALE ENTRATE	22.361,47	61.134,30	83.495,77
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to : Zanetta Ivo

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale
F.to : Dr. Gianfranco Brera

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, esprimono parere favorevole:

a) in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

- ☐ Il Responsabile del Servizio Finanziario (Dr.ssa E.Dessilani)

b) in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

- ☐ Il Responsabile del Servizio finanziario (Dr.ssa E.Dessilani)
- ☐ Il responsabile del servizio amministrativo (Dr. G. Brera)
- ☐ Il responsabile del servizio Urbanistica/LLPP/ edilizia (Arch. A. Fontaneto)
- ☐ Il Responsabile del Servizio Polizia Municipale (Pierangelo Daglia)

, li 20 dicembre 2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 11/01/2018 al 26/01/2018 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dr. Gianfranco Brera

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Dr. Gianfranco Brera

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-dic-2017

- ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Sillavengo, li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Gianfranco Brera